



> 13 marzo 2026 alle ore 0:00

MONIGO

Chiuso il dormitorio Ha ospitato 50 senzatetto

Si è conclusa nella notte tra il 6 e il 7 marzo l'esperienza del dormitorio emergenza di Monigo, allestito alla parrocchia di Sant'Elena Imperatrice per offrire riparo ai senza dimora durante i mesi invernali. Attivato il 26 gennaio, il servizio è rimasto operativo per 41 giorni grazie alla sinergia tra il coordinamento delle associazioni di volontariato (Auser, Momi, Gente per Gente, I Care Veneto, Caminantes, A.Mi.B Triveneto e PassaMani) e la disponibilità di don Giuseppe Mazzocato, che ha trasformato le sale del catechismo in un ri-

fugio sicuro. Sono state oltre 50 le persone accolte, con una media di 27 ospiti a notte e picchi di 32. Ogni sera, dalle 20 alle 8, la struttura ha garantito non solo un letto, ma anche colazione e supporto sanitario (grazie a 17 medici e 4 infermieri volontari).

L'esperienza ha coinvolto circa 75 volontari di associazioni e realtà civiche, oltre a cittadini che hanno scelto di partecipare individualmente ai turni di accoglienza. La solidarietà dei cittadini ha permesso di raccogliere 21.360 euro, fondi utilizzati per coprire le spe-

se di gestione, trasporti e sanificazione, oltre alla distribuzione di 21 biciclette e 3.100 euro in titoli di viaggio. L'avanzo delle donazioni resterà alla parrocchia come fondo per future emergenze. «Il volontariato dà risposte immediate, ma non può sostituirsi alle istituzioni» dichiara Albertina Piccolo (Auser), auspicando un confronto più stabile con gli enti pubblici. Don Mazzocato plaude al «valore umano dell'iniziativa». A.D.